



All Cont 2

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Prot. n. **0003526 DEL 17 MAG. 2018**

Rif. Ns. prot. N. 3002 del 20/04/2018

Rif. Vs. prot. n. 5255 del 20/04/2018

COMUNE DI BUGGIANO

SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE-UFFICIO URBANISTICA

alla c.a. Geom. Adriano Magrini

Trasmesso per PEC: certificata@pec.comune.buggiano.pt.it

Oggetto: Formazione del Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Buggiano. Trasmissione approvazione atto avvio del procedimento di Valutazione ambientale Strategica (VAS) e del documento preliminare ai sensi dell'art.17 L.R. n.65/2014 e ss.mm.ii. e dall'art. 23 L.R. n.10/2010 e ss.mm.ii. *Invio contributo istruttorio.*

In merito al procedimento in oggetto, considerate le competenze di questa Autorità derivanti dai propri strumenti di pianificazione vigenti, per la definizione del quadro conoscitivo e delle conseguenti valutazioni ambientali ed urbanistiche, si dovrà tener conto di quanto esplicitamente contenuto nei piani e nelle relative discipline di piano con particolare riferimento a:

• **Piano di gestione del rischio alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PGRA)** – Il PGRA (approvato con d.p.c.m. 27 ottobre 2016, pubblicato in G.U. n. 28 del 3 febbraio 2017, consultabile sul sito, www.appenninosettentrionale.it) rappresenta lo strumento di pianificazione di riferimento per la pericolosità ed il rischio di alluvioni nel bacino dell'Arno; il PGRA sostituisce il PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) per quanto riguarda la pericolosità da alluvione. Il quadro conoscitivo delle pericolosità da alluvione può essere aggiornato secondo quanto previsto all'art. 14 della suddetta disciplina di piano.

Si fa presente che parte del territorio comunale ricade in bacini con propensione al verificarsi di eventi intensi e concentrati (flash flood), con pericolosità elevata e molto elevata. In tali aree si richiamano gli indirizzi di cui all'art. 19 delle norme di PGRA, con particolare riferimento al punto 2, commi a), b), c). Inoltre all'interno del territorio comunale alcune aree definite di contesto fluviale, in cui valgono gli indirizzi di cui all'art. 15 delle norme di PGRA, con particolare riferimento ai punti 2 e 3.

• **Piano di bacino stralcio "Assetto Idrogeologico" (PAI)**, per la pericolosità e il rischio da frana - Il PAI (d.p.c.m. 06.05.2005) mantiene i propri contenuti per quanto riguarda la pericolosità ed il rischio da frana nel bacino. Il PAI "frane" è lo strumento del Piano di Bacino per l'individuazione delle aree a pericolosità da frana e da processi geomorfologici di versante, e definisce, in base al proprio quadro conoscitivo, norme e condizioni di uso a cui le amministrazioni si devono attenere per la predisposizione dei propri strumenti urbanistici e per le eventuali varianti. Nel caso di difformità a livello di quadro conoscitivo tra strumento urbanistico e PAI, anche in seguito ad approfondimenti redatti al livello comunale, la parte inerente alla pericolosità da frana del PAI può essere aggiornata da parte delle amministrazioni procedenti ai sensi degli artt. 27 e 32 delle Norme di PAI, seguendo gli indirizzi dell'allegato 2. Il quadro conoscitivo derivante dall'eventuale aggiornamento è oggetto di istruttoria e approvazione da parte di questa Autorità. Nel caso

MB/vf

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15 – tel. 055 -267431

Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1 – tel. 0583-462241

PEC adbarno@postacert.toscana.it - PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it

www.appenninosettentrionale.it

UFFICIO DI BACINO
Comune di Buggiano
Protocollo N. 0006083/2018 del 11/05/2018

non vi siano difformità a livello di quadro conoscitivo, il Comune è tenuto al recepimento della cartografia della pericolosità da frana del PAI e al rispetto delle norme con particolare riferimento al Capo II.

• **Piano di Gestione Acque delle acque del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PdG)**– Il PdG (approvato con d.p.c.m. 27 ottobre 2016, pubblicato in G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017 consultabile sul sito www.appenninosettentrionale.it), rappresenta lo strumento di pianificazione e gestione della risorsa idrica nel distretto dell'Appennino Settentrionale previsto dalla dir. 2000/60/CE.

Finalità del Piano è il raggiungimento del buono stato ambientale per tutti corpi idrici, superficiali e sotterranei. Le nuove previsioni non dovranno quindi produrre deterioramento di corpi idrici eventualmente interessati nè essere causa del non raggiungimento degli obiettivi di qualità previsti dal Piano.

• **Piano di bacino del fiume Arno – stralcio Bilancio Idrico (PBI)** – Il PBI (approvato con dpcm 2 febbraio 2015), fornisce il quadro conoscitivo quantitativo di riferimento per corpi idrici superficiali e sotterranei e disciplina i prelievi idrici, costituendo esso stesso misura del PdG di cui sopra. Con riferimento alla pianificazione urbanistica, il PBI (art. 7, comma 5) precisa che gli strumenti di governo del territorio non possono prevedere nuovi insediamenti che si approvvigionano direttamente da corpi idrici sotterranei a deficit di bilancio; negli altri casi si richiede una valutazione preventiva della sostenibilità del fabbisogno.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale

Ing. Massimo Lucchesi



MB/vf